



«Non credo che il mondo odi noi americani, ma credo che la gente sia perplessa, stupita, insultata da questa guerra cominciata per



prevenire una guerra, costruita su intelligence fasulla, combattuta con la presunzione e l'arroganza di pensare che ci avrebbero accolti

con fiori e baci. Questa guerra ci sta triturando l'anima. Questa guerra sta consumando l'America»

Bob Woodward
la Repubblica 7 aprile

Ma la destra lo voleva morto?

Caso Mastrogiacomo, Fini alla Camera insulta Prodi e Karzai. Il premier: fandonie D'Alema: giusto trattare, invidia i Paesi dove gli ostaggi si liberano senza polemiche

BAGHDAD

Kamikaze colpisce il Parlamento 8 morti, uccisi tre deputati



a pagina 7

«Ci siamo mossi sulla base del criterio di dare priorità alle ragioni umanitarie, ovvero la salvezza degli ostaggi». Il ministro degli Esteri, Massimo D'Alema ricostruisce alla Camera la linea seguita dal governo sul sequestro Mastrogiacomo. Dice che il governo «si è mosso in continuità» con la linea di quei precedenti, e di invidiare quei Paesi dove la liberazione degli ostaggi non è seguita da polemiche. «Invidia» che non verrà meno dopo questo dibattito. Il leader di An Fini accusa infatti il governo di aver esercitato pressioni su Karzai: «O ha mentito Prodi o il presidente afgano». Attacchi al premier anche dal forzista Pisano. «Fandonie», è la replica del presidente del Consiglio.

De Giovannangeli
Miserendino e Marra
alle pagine 2 e 3

Centrodestra

LA CASA DEGLI SCIACALLI

ROBERTO ROSCAMI

C'era qualcosa di esemplare, quasi di plastico nell'immagine della Camera di ieri. In quell'aula in cui l'opposizione con frementi dichiarazioni aveva chiamato il governo a render conto (salvo poi mandare tra i banchi di Montecitorio solo qualche avanguardia, che il resto è impegnato nelle vacanze di Pasqua) c'era il ministro Massimo D'Alema e il suo predecessore Gianfranco Fini. D'Alema ha fatto un resoconto asciutto e senza troppi aggettivi.

segue a pagina 26

Staino



Commenti

Costituente Pd

SOTTO VOTO SPINTO

STEFANO CECCANTI

Abbiamo evocato il nome di Assemblea Costituente per indicare l'organismo che sarà eletto dai cittadini ad ottobre per fondare il Partito Democratico. Quel nome non è neutro, comporta alcune scelte su cui essere conseguenti. In primo luogo c'è la platea degli elettori: la più ampia possibile, come avvenne per le primarie dell'Unione. Aggiungerò una scelta anagrafica: se il Pd farà le sue prime prove nazionali con le Europee 2009 e con le Regionali 2010, allora è quanto mai opportuno che alla sua nascita partecipino anche gli elettori che voteranno da quelle date. Quindi diritto di voto fino ai sedicenni, che avranno la fortuna storica di partecipare attivamente all'atto di nascita di un partito: quale modo migliore di affermare la volontà di rompere la logica gerontocratica? C'è poi la questione dell'elettorato passivo.

segue a pagina 27

Milano, il quartiere cinese in rivolta contro i vigili

L'analisi

SINDROME CINESE

ANTONELLA CECCAGNO

Le vicende di Milano di ieri, a metà tra guerriglia urbana e rivolta etnica - a cui certo in Italia non siamo abituati - sono emotivamente forti. Tuttavia, seppure in maniera esasperata, sono la spia di una situazione che ha covato a lungo, che è complessa e che deve spingerci a riflettere.

In primo luogo tensioni tra migranti (cinesi) e autoctoni non sono nuove, nemmeno nel panorama europeo. Solo due anni fa, ad Alicante, in Spagna, è stato appiccato fuoco ad alcuni container pieni di calzature importate dalla Cina dai migranti cinesi.

segue a pagina 26

Una multa in via Sarpi e scatta la rissa. Succede nella Chinatown milanese, dopo l'intervento dei vigili urbani contro una donna che scaricava merce con un carrello. Trecento connazionali della signora hanno assalito i vigili, che si sono rifugiati in macchina e hanno atteso i rinforzi. Arrivati i poliziotti della mobile sono cominciate le cariche. La rissa dura circa tre ore. Un corteo dei residenti cinesi invade e blocca le vie con striscioni, cartelli e le bandiere rosse

della Repubblica Popolare Cinese. «Questo episodio non è casuale», ha detto Limin Zhang, il console generale di Pechino a Milano. «Sono due mesi che qui siamo sottoposti a una forte pressione», ha insistito, accusando le autorità e l'amministrazione di perseguire i cinesi con continue multe. Ma il sindaco non ci sta: «Non esistono zone franche, la legge si rispetta». E sta pensando di spostare la comunità.

Caruso e Venturelli a pagina 10

GERUSALEMME

POLEMICHE SU PIO XII IL NUNZIO DISERTA GIORNO DELLA MEMORIA

a pagina 8

PARTITO DEMOCRATICO

INTERVISTA A LATORRE «CRAXI? NEL PD IO PORTO LA FOTO DI GRAMSCI»

Carugati a pagina 4



Un momento degli scontri tra la polizia e immigrati cinesi, ieri nel quartiere milanese di via Paolo Sarpi Foto Ennevi/Ansa

Il Papa e Darwin

L'ORIGINE DELLA FEDE

PIETRO GRECO

È appena uscito in Germania per i tipi dell'editore Suv un libro dal titolo «Schöpfung und Evolution», creazione ed evoluzione, ha per tema l'origine della vita e il cambiamento della specie. L'autore è Joseph Ratzinger. Il Papa di Roma. Non abbiamo letto il volume, che presto sarà disponibile anche in italiano. Ma, se le anticipazioni di stampa sono corrette, si tratta di un libro destinato a far discutere. Per almeno tre ordini di questioni che Benedetto XVI solleva e che sono, per l'appunto, discutibili. La prima questione riguarda l'origine della vita: il Papa sostiene che da sola la scienza non è in grado di spiegarla e che, a ogni modo, sia all'origine della vita sia all'origine dell'universo (ovvero di «ogni cosa») non ci può essere il caso, ma deve esserci un progetto - un «disegno» - che riconduce direttamente a Dio.

segue a pagina 26

CASO WOLFOWITZ

NON METTERE L'AMANTE IN BANCA

LUIGINA VENTURELLI

La «caldeggiata» promozione dell'amante potrebbe costare a Paul Wolfowitz le dimissioni dalla presidenza della Banca Mondiale. L'imbarazzante intreccio tra sesso, denaro e potere è stato rivelato dal Washington Post e successivamente ripreso dal sito internet del Financial Times. L'ex falco della Casa Bianca avrebbe fatto pressioni per far ottenere una promozione e un aumento di stipendio ad una sua dipendente, Shaha Riza, con cui da tempo ha stretto una relazione amorosa.

segue a pagina 13

FRONTE DEL VIDEO

MARIA NOVELLA OPPO

Diete e vecchi fantasmi

UN EFFETTO (molto secondario) dei sanguinosi conflitti in atto nel mondo è quello di riportare in video in maniera intensiva certi personaggi. Uno di questi è De Michelis che, ad ogni recrudescenza bellica, viene invitato in quanto ex ministro del (pessimo) tempo che fu. C'è poi il giornalista Carlo Panella, che non si stanca di accusare gli odiati pacifisti di non voler fare le meravigliose e democratiche guerre di Bush. Senza considerare gli effetti disastrosi di quelle guerre, che sono sotto gli occhi di tutti e in particolare del popolo americano. Ma Panella è un entusiasta, al pari del senatore Guzzanti, che dopo l'11 settembre voleva lanciare sulla popolazione afgana bombe nucleari tascabili, così, tanto per gradire. Per fortuna c'è Vespa a darci tregua con una puntata sulle diete, che gli torna utile per accreditare come simpatico il senatore De Gregorio. Così ora sappiamo (e chi se ne frega) che cosa ha mangiato a Pasqua lo squaletto di cui il pescecane Berlusconi ha fatto un sol boccone.

Advertisement for Immobiliare.com featuring Roberto Carlini, Presidente della Immobiliare.com SPA. Text: 'Anche il tuo sogno saprà trasformare in Realtà'. Contact: Tel. 06.8549911. Website: www.immobiliare.com.it

Advertisement for 'Storia Fotografica d'Italia' by Intra Moenia. Text: 'OPERA IN 5 VOLUMI (1900-2000)'. 'IN LIBRERIA IL SECONDO VOLUME (1925-1945)'. 'La nascita del Regno, il regime fascista, la II guerra mondiale'. Edizioni INTRA MOENIA tel. 081220588